



COMUNE DI COSSANO BELBO (Provincia di Cuneo)

SERVIZIO TECNICO

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

n° 45 del 09/09/2026

OGGETTO: Lavori di completamento area a verde e sportiva. Determina a contrattare, assunzione impegno di spesa ed aggiudicazione. CIG. BCDD57342F

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

CONSIDERATO l'interesse e la necessità dell'Amministrazione alla realizzazione di alcuni interventi presso il parco giochi di corso F.lli Negro, a completamento di quanto realizzato con il progetto dei "lavori di riqualificazione area a verde e sportiva come punto di incontro della popolazione", approvato con D.G.C. n. 12/2026;

DATO ATTO che l'art. 17, comma 2, del d.lgs. 36/2023 prevede che, in caso di affidamento diretto, la decisione a contrarre individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;

DATO ATTO, ai sensi del citato art. 17 e dell'art. 192 del D.Lgs. n.267/2000, che il presente procedimento è finalizzato alla stipulazione di un contratto per l'affidamento di che trattasi le cui caratteristiche essenziali sono qui riassunte:

- Il fine che si intende perseguire con specifico contratto è quello di procedere all'esecuzione dei lavori di completamento area a verde e sportiva;
- Il contratto è composto dall'offerta del Fornitore e dal Documento di stipula del contratto generato sul MEPA da sottoscrivere con firma digitale, con allegati un documento di

dettaglio delle condizioni contrattuali; esso avrà per oggetto l'appalto degli interventi di cui trattasi e sarà stipulato a corpo e conterrà le seguenti clausole essenziali:

- indicazione dei contraenti,
 - oggetto dell'appalto,
 - tempo dei lavori: il termine per l'esecuzione dei lavori è fissato in 30 (trenta giorni),
 - corrispettivo dell'appalto;
- si procede ad affidamento diretto ai sensi dell'art.50, comma 1, lett. a), del decreto-legislativo 31 marzo 2023, n. 36, per l'importo di spesa inferiore al limite di legge, nei confronti di una ditta individuata nel MEPA;

CONSIDERATO:

- che l'art. 50 del d.lgs. 36/2023, con riferimento all'affidamento delle prestazioni di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 14 dello stesso decreto, dispone che le stazioni appaltanti procedono, tra le altre, con le seguenti modalità:
 - a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;
 - b) affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;
- l'Allegato I.1 al Decreto Legislativo 36/2023 definisce, all'articolo 3, comma 1, lettera d), l'affidamento diretto come "l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice";
- ai sensi dell'art. 58 del d.lgs. 36/2023, che l'appalto, peraltro già accessibile dato l'importo non rilevante, non è ulteriormente suddivisibile in lotti in quanto ciò comporterebbe una notevole dilatazione dei tempi e duplicazione di attività amministrativa con evidente violazione del principio del risultato di cui all'art. 1 del Dlgs n. 36/2023;

RILEVATO, preliminarmente, come le prestazioni di cui in oggetto non possano rivestire un interesse transfrontaliero certo, secondo quanto previsto dall'articolo 48, comma 2, del Decreto Legislativo 36/2023, in primo luogo per il suo modesto valore, assai distante dalla soglia comunitaria;

TENUTO CONTO che gli affidamenti diretti, ancorché preceduti da una consultazione tra più operatori, sono contraddistinti da informalità e dalla possibilità per la stazione appaltante di negoziare le condizioni contrattuali con vari operatori, nel rispetto dei principi di cui al Nuovo Codice dei Contratti;

PRECISATO che, in conformità a quanto disposto dall'art. 53, comma 1, del d.lgs. 36/2023, con riferimento all'affidamento in parola non vengono richieste le garanzie provvisorie di cui all'articolo 106;

VISTA la richiesta di offerta inoltrata alla ditta Colombano s.r.l. di Rocchetta Belbo (Codice fiscale e Partita IVA 02292460041) tramite il MEPA con procedura telematica di Trattativa diretta (Richiesta di offerta n. 6542006 del 29.08.2026);

VISTA l'offerta economica formulata dalla interpellata ditta Colombano s.r.l. di Rocchetta Belbo (CN), che si rende disponibile all'esecuzione dei lavori in questione alle condizioni operative, termini e modalità risultanti dagli elaborati tecnico progettuali, a fronte di un corrispettivo di € 9.453,00 oltre all'I.V.A. di legge;

CONSIDERATO che il corrispettivo richiesto può ritenersi congruo e proporzionato in base all'impostazione progettuale dei lavori e alla tipologia e consistenza degli interventi da eseguire, tenuto conto anche dell'incremento dei prezzi delle materie prime, verificatesi nell'ultimo periodo;

ATTESO che l'offerta presentata detta impresa risulta congrua, seria e sostenibile;

ATTESO che detta impresa è in possesso di pregresse e documentate esperienze analoghe a quelle oggetto di affidamento;

FATTO presente che, visti gli artt. 81, c. 2, e 216, c. 13, del D.Lgs. n. 50/2016 e la deliberazione AVCP n. 111/2012 e s.m.i. (*istitutiva del sistema di verifica dei requisiti degli operatori economici per l'affidamento dei contratti pubblici attraverso la Banca dati nazionale dei Contratti pubblici, denominato AVCpass*), tramite il sistema FVOE 2.0 attivo sul Portale dell'Autorità nazionale Anticorruzione (ANAC) vengono acquisiti:

- il Certificato del casellario giudiziale di cui all'art. 21, del D.P.R. n. 313/2002 relativamente ai soggetti individuali sopra specificati al competente Ufficio del Casellario giudiziale;
- il Certificato dell'Anagrafe delle sanzioni amministrative dipendenti da reato;
- l'Attestazione di regolarità fiscale della Ditta;
- la verifica del nulla osta antimafia della Ditta;
- il documento di verifica di autocertificazione relativamente all'iscrizione della ditta nel Registro delle Imprese presso la competente Camera di Commercio, Industria, Artigianato ed Agricoltura;

VISTO il Documento Unico di Regolarità Contributiva – DURC on line emesso dall'Istituto nazionale per l'Assicurazione contro gli Infortuni sul Lavoro (INAIL) in data 30.07.2026, Numero Protocollo INAIL_55334258, con scadenza validità il giorno 27.11.2026;

FATTO presente che per quanto riguarda i requisiti di capacità economico – finanziaria e di capacità tecnico – organizzativa la ditta è in possesso di qualificazione SOA;

CONSIDERATO che dall'esame della documentazione presentata non emergono fatti od elementi ostativi all'affidamento degli interventi in oggetto, avendo l'operatore economico dichiarato di essere in possesso dei requisiti di ordine generale e speciale richiesti, così come l'assunzione, a pena di nullità assoluta del contratto, degli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 136/2010 e s.m.i.;

RITENUTO, quindi, in base ai documenti già acquisiti e per quanto sopra considerato, di disporre l'affidamento degli interventi in questione alla ditta offerente, alle condizioni economiche offerte, con efficacia condizionata al completamento delle verifiche sul possesso dei prescritti requisiti con esito positivo;

EVIDENZIATO che per la presente procedura di selezione del contraente sono stati acquisiti il Codice identificativo di gara (CIG) BCDD57342F, trattandosi di progetto di investimento pubblico;

RILEVATO che, trattandosi di contratto di importo inferiore a 40.000,00 euro, non vi è obbligo di pagare il contributo a favore di ANAC negli importi fissati con deliberazione dell'ANAC 20 dicembre 2017, n. 1300 e ssmmii;

RILEVATO il pieno rispetto delle disposizioni contenute nel Codice di comportamento dei dipendenti pubblici e l'insussistenza di conflitto di interesse, ai sensi dell'art.16 del D.Lgs n.36/2023 nonché dell'art. 6-bis della L. n. 241/1990 e dell'art. 1 co. 9 lett. e) della L. n. 190/2012, in capo al firmatario del presente atto, al RUP, agli altri partecipanti al procedimento e in relazione ai destinatari finali dello stesso;

RICHIAMATI:

- il D.Lgs. n.267/2000 e s.m.i.;
- il D.Lgs. n. 36/2023 (Codice dei Contratti pubblici);

D E T E R M I N A

DI AFFIDARE, per quanto esposto in premessa, a seguito di Trattativa diretta sul Mercato elettronico della pubblica Amministrazione (MEPA), i lavori di completamento area a verde e sportiva, alla ditta Colombano s.r.l., con sede in Rocchetta Belbo (CN), Loc. San Giuseppe n. 4 alle condizioni economiche offerte, quindi verso il corrispettivo di Euro 9.453,00=, oltre l'I.V.A. nella misura di legge.

DI DARE ATTO che, ai sensi dell'art. 18, comma 1, secondo periodo, del D. lgs. n. 36/2023, trattandosi di affidamento sottosoglia ai sensi dell'art. 50 del medesimo decreto, il rapporto contrattuale si intende perfezionato mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale, consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o sistemi elettronici di recapito certificato qualificato ai sensi del regolamento UE n. 910/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 luglio 2014.

DI IMPEGNARE la somma di €. 11.532,66 (di cui €. 2.079,66 per IVA di Legge), derivante dal presente provvedimento, a favore della Ditta Colombano s.r.l. (CF. e P.IVA 02292460041), meglio generalizzata in atti), imputando la spesa al Codice 09.02.2 (Voce 9090/2/99) del bilancio per l'esercizio finanziario in corso ove esiste idonea disponibilità;

DI DARE ATTO che per l'affidamento di che trattasi è stato acquisito il codice CIG BCDD57342F e che, trattandosi di contratto di importo inferiore a 40.000,00 euro, non vi è obbligo di pagare il contributo a favore di ANAC negli importi fissati con deliberazione dell'ANAC 20 dicembre 2017, n. 1300 e ssmmii.

DI DARE ATTO, ai sensi di quanto stabilito dal D.Lgs n.118/2011 – allegato n. 4/2, che le spese sono imputate all'esercizio in cui la relativa obbligazione giuridica si prevede esigibile.

DI DARE ATTO che è stata verificata la compatibilità dei pagamenti derivanti dagli impegni di spesa assunti con gli stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica [art. 9, comma 1, lettera a), punto 2, del D.L. n.78/2009] e l'ordinazione delle spese da effettuare.

DI DARE ATTO, infine, che Responsabile Unico del Procedimento è il tecnico comunale, geom. Luca MANZO di Cossano Belbo (CN).

DI ASSolvere agli obblighi di pubblicazione di cui all'art. 23 del D.Lgs. 14.03.2013, n. 33 (Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni).

DI TRASMETTERE il presente provvedimento al Responsabile del Servizio finanziario per il visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria ai sensi dell'art. 183, comma 7, del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i. e per gli ulteriori adempimenti contabili di legge.

Il Responsabile del Servizio
Firmato Digitalmente
MANZO Luca